ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. MARCONI”
Via Lumagni 24 48022 LUGO (RA)
Tel. 0545 32524 Fax 0545 32524

DOCENTE RESPONSABILE DEI PROGETTI: PROF.^{SSA} LAURA BALDININI

Sinossi

LIBERI NELLE GOCCE DI PIOGGIA:

PRODUZIONE A.S.2004/2005

Durata: 7.03 min.

Musica: MixBeethovenBruckner

Regia: Thomas Cicognani, Daniele Tassinari

Soggetto e Sceneggiatura: Daniele Tassinari

Scenografie: Settembrini Federico

Montaggio: Thomas Cicognani

C'era una volta una piccolissima goccia d'acqua che amava starsene posata su una roccia a picco sul mare....Ma lei non era la solita goccia d'acqua!..Lei era uscita da tante avventure....Quante avventure, quanti dolori....quante gioie!...Lei portava dentro di sé la musica, i sussurri, le passioni, le poesie, le tracce di sperduti tesori, che neanche i più famosi musei del mondo potevano esibire! E poi, nelle notti di grande tempesta si ricordava sempre di loro.....Chi loro?... Quei ragazzi che aveva visto, per la prima volta, quando ancora era una minuscola perla di rugiada aggrappata allo stelo di una margherita a fianco del turbolento fiume autunnale e, promise loro, che ogni notte in cui fosse stata accarezzata dai raggi della luna, e in ogni alba che fosse spuntata sui prati coperti di rugiada, avrebbe catturato i raggi del primo sole e irradiato il loro riflesso ad ogni giovane, ad ogni uomo che avesse lottato per la libertà, così da poter dire che i suoi amici continuavano a vivere liberi nelle gocce di pioggia.

Dedicata a

- *Floriano(23 anni) e Giovanni(17 anni) Montanari, Giorgio Folicaldi(15 anni), Giovanni Dalmonte(18 anni), Luigi Ballardini(18 anni), Domenico Facciani(20 anni), Renzo Berdondini(17 anni)-*

Fucilati, sul fiume Senio, la notte del 26 ottobre 1944.

SCENEGGIATURA

“LIBERI NELLE GOCCE DI PIOGGIA”

1. Un gruppo di ragazzi sta scherzando su un prato verde, di fronte ad un edificio.

2. Una parte di questi, 7 ragazzi, entra nell'edificio. Sul cartello la scritta: Museo .
3. Fanno il loro ingresso in una sala molto grande al cui centro si trova una torretta per le informazioni turistiche, che, dal display lampeggia con una luce stroboscopia.
4. I giovani si avvicinano incuriositi alla torretta e le si fermano davanti. Un tuono molto forte fa andar via quasi completamente la luce.
5. In bianco e nero il display fa ora comparire un tubo orizzontale verso il quale tende ad aggrapparsi malamente una mano, cadono le prime gocce d'acqua e la mano pian piano scivola via. Si avvertono sempre più forte degli spasmi.
6. Sul soffitto della stanza una silhouette di mani che vengono bloccate con del filo spinato. L'inquadratura si allarga fino a scoprirne 8 di paia di mani legate alla stessa maniera.
7. Sul display rimane il tubo sempre più bagnato dalla pioggia, sotto al quale si formano 8 gocce d'acqua. Ad una raffica di mitra proveniente da fuori del display le otto gocce cadono. Ora il tubo si scopre come l'asta di una bandiera italiana logora, bagnata e sporca. Nero.
8. L'immagine, sempre in B/N si apre sulla riva di un fiume. Da lontano si vedono otto corpi distesi.
9. Dettaglio fili d'erba mossi dal vento che prendono colore, arrivano dei piedi.
10. A colori, sulla riva del fiume, accanto ai corpi dei ragazzi si ritrovano tanti altri giovani. I ragazzi crescono fino a creare un gruppo che copre i corpi. Tutto il gruppo si muove e la riva resta vuota. Nero.
11. Il tubo della bandiera è ora verticale all'inquadratura .
12. Verticale è anche un libro che viene estratto da uno scaffale.
13. Molte mani lo portano, sopra si legge: Costituzione della Repubblica Italiana. Al suo interno si vedono scorrere delle immagini di guerra e di morte, frutto del sacrificio delle persone.
14. Il libro viene posato ai piedi di un'asta, sostenuta da un piedistallo. L'asta fa sventolare una bandiera italiana, nuova.
15. Un potente tuono riporta la luce nella stanza ed illumina di nuovo i ragazzi di fronte al display, che ora lampeggia. I ragazzi si guardano negli occhi.
16. Il gruppo raggiunge la stele dei martiri del Senio. Alcuni dei ragazzi si avvicinano a contemplare.
17. Dal display del museo ora compare un'immagine a colori. Un bambino prende da uno scaffale un altro libro, lo posa su un tavolo, è la Costituzione Europea, lo apre. Nero.